

Trovato un accordo con la Kursaal Sa per il passaggio al Comune di tutto il pacchetto azionario

Porto, Città a maggioranza

Il sindaco Alain Scherrer: 'Investimento strategico nonché redditizio nella gestione corrente. Un ampliamento non è ancora in agenda, ma bisognerà trovare una risposta alla carenza di attracchi turistici.'

di Davide Martinoni

Le trattative intavolate con la Kursaal Locarno Sa sono andate a buon fine. Ora si tratta di preparare il messaggio per procurarsi il capitale necessario e chiedere l'avallo del Consiglio comunale. Stiamo parlando dell'intenzione della Città di rilevare dalla Kursaal il suo pacchetto azionario della Porto regionale Sa e diventare così azionista pubblico di maggioranza della società. Attualmente questo ruolo compete alla Kursaal, che con 229 azioni per un valore di 343'500 franchi detiene il 36,35 per cento delle quote azionarie. È superata dall'insieme dei privati (277 azioni per 415'500 franchi e una quota del 40,48%) e seguita dal Comune di Locarno, che si ferma a 100 azioni, per 150mila franchi di capitale e una quota del 15,87%. Acquistando dalla Kursaal tutte le sue quote, la Città assumerebbe di fatto le redini della società e potrebbe così guardare con più libertà in proiezione, anche nel senso di un eventuale ampliamento del porto; l'operazione anco-

ra non è alle viste - se non come prospettiva a medio o lungo termine - ma entra sicuramente in linea di conto, come rileva il sindaco Alain Scherrer, per rispondere alla carenza di attracchi turistici sul bacino svizzero del Lago Maggiore.

'Struttura importante per turisti e residenti. Importante acquisire una quota pubblica maggioritaria.'

«Il Porto regionale è una struttura importante dal profilo turistico - ricorda Scherrer alla "Regione" - ma non solo; lo è anche per i nostri cittadini. È quindi importante che la Città acquisisca la maggioranza della partecipazione pubblica. L'operazione che intendiamo concretizzare rientra nella strategia attualmente seguita dal Municipio, ovvero quella di impegnarci in investimenti che siano anche redditizi nella gestione corrente; cioè che si autofinanzino». È questo, appunto, il caso del Porto regionale, la cui Sa è considerata solida e produce utili in grado di consentire la distribuzione di dividendi annuali ai suoi azionisti.

Il porto dispone oggi di una capienza di 360 natanti. In merito all'eventualità di un ampliamento - ipotesi non nuova, di cui si parla con oscillante vigore da anni - Scherrer sottolinea che «al momento rimane prematuro parlarne anche perché trattandosi di demanio c'è da sentire la voce del Cantone. Tuttavia,



C'è posto per 360 natanti. Ma mancano attracchi turistici

TI-PRESS

un tema è chiaro a tutti e riguarda la carenza di attracchi turistici. Lo ha rilevato anche la Porto regionale Sa tramite uno studio. Si tratta di un argomento di primaria importanza, che va certamente approfondito. L'obiettivo è trovare delle soluzioni ad un problema oggettivo. Se poi ciò passerà attraverso un am-

pliamento del porto, rimane tutto da stabilire». Anche, va aggiunto, considerando quanto successo una ventina d'anni fa, in occasione della realizzazione della struttura, quando per passare dalla carta al cantiere ci vollero oltre due anni. La licenza edilizia per costruire su una

superficie lacustre di circa 30mila metri quadrati venne infatti rilasciata dal Municipio nel marzo del '97, ma a causa di ricorsi di diritto pubblico e amministrativo ne seguì una trafila giuridica che si trascinò fino al Tribunale federale, la cui sentenza risolutrice data 7 luglio 1999.



Lui suona, lei vola

'Chopin' a Verscio per beneficenza

Red

Il prossimo venerdì 7 dicembre il teatro Dimitri ospiterà una serata di beneficenza a favore della scuola Rudolf Steiner di Minusio. Per l'occasione si presenterà a Verscio la compagnia herdeg&desponds, con una delle sue produzioni più celebrate: 'zal - homage to Frédéric Chopin' con regia di Jean-Martin Moncéro. «Si tratta di una performance che integra musica classica, danza, teatro e immagini, guidati da un solido filo rosso», spiega il prestigioso pianista ticinese André Desponds. Nato e cresciuto a Losone, Desponds vanta

una brillante carriera che l'ha portato in giro per tutto il mondo con il suo 'Gershwin Piano Quartet' (prossimo appuntamento in Ticino: il 21 dicembre al Lac di Lugano). Ad affiancare 'Chopin', la bellissima danzatrice e coreografa zürighe Andrea Herdeg, «la mia musa» afferma lui (senza specificare se si riferisce soltanto allo spettacolo, oppure alla vita reale in cui Andrea è anche sua moglie). «Per creare questo pezzo ci abbiamo messo tanto tempo. È uno dei nostri lavori più belli, ci sta proprio a cuore», racconta Herdeg, che oltre alle sue attività sul palcoscenico, è insegnante di danza al bachelor dell'accademia Dimi-

tri. «Il teatro è fiero di ospitare Andrea e André - spiega Emmanuel Pouilly, coordinatore a Verscio -. Siamo anche felici di poter dare spazio alle istituzioni del territorio con eventi come questi». In effetti l'intero ricavato della serata andrà a favore dell'associazione non-profit che gestisce la scuola steineriana a Minusio. «È da tempo che abbiamo un ottimo rapporto con il teatro e l'accademia Dimitri - commenta Djamilia Agustoni, presidente dell'associazione Steiner -. Nella nostra scuola, tra l'altro, l'arte è un elemento fondamentale». Di solito quando si parla di una "serata di gala" si pensa a qualcosa di straordinario, e

dunque con dei prezzi più alti rispetto agli eventi in programma: «Ma in questo caso abbiamo deciso, in accordo con la scuola, di mantenere i biglietti a prezzi popolari (l'entrata al teatro per la serata del 7 dicembre costa 25 franchi, ndr), proprio per dare la possibilità a tutti gli amanti di Chopin e dell'arte di poter accedere», spiega Pouilly. «Senza dimenticare che lo scopo della serata è di beneficenza - aggiunge Agustoni -, quindi non è escluso che il pubblico possa lasciare altre donazioni a favore della scuola. Anzi, chi è in grado sarà benvenuto a farlo». Il numero di telefono per le prenotazioni è lo 091 752 31 02.

Il mercato nel castello

Domenica 2 dicembre, a Brione Verzasca, con l'inaugurazione ufficiale del Mercato natalizio, prevista alle 11, aprirà provvisoriamente le sue porte anche il Castello Marcacci. L'edificio storico, la cui costruzione risale al 1600, è stato acquistato dal Comune di Brione Verzasca nel 2017. Dopo aver effettuato i primi lavori urgenti per garantirne la sicurezza e per fermare i processi di deterioramento dello stabile, il castello verrà dunque "ricongegnato" alla popolazione. Il salone principale ospiterà per l'occasione la buvette con bibite calde mentre nella piazza ci

saranno le tradizionali bancarelle. Sempre all'interno del castello sarà a disposizione, per consultazione, una raccolta di fotografie che comprendono anche gli spazi non ancora agibili al pubblico e della documentazione storica sulla vita della costruzione. Saranno presenti pure due libri con pagine vuote. A riempire le pagine saranno i visitatori che potranno scrivere i propri ricordi legati al castello e scrivere cosa vorrebbero che accogliesse in futuro. Infine la visita di San Nicolao è prevista per le 11, con tante sorprese per tutti i bambini.



LE BREVI

Festa con bazar

Domani, dalle 14 alle 17.30, e domenica 2 dicembre per l'intera giornata, la Chiesa evangelica riformata del locarnese (valli comprese) vive nel Centro evangelico di Muralto di via Sciaroni 8 l'annuale festa comunitaria con bazar di beneficenza. Il culto bilingue avrà inizio alle 10.30. Seguirà pranzo comunitario. Il ricavato verrà devoluto in beneficenza (Luca Silini 091 743 69 22, Lisbeth Kautz 079 543 00 00).

Dante Alighieri

La festa di Natale della Società Dante Alighieri di Locarno si terrà domani alle 17.30 all'Oratorio San Giovanni Bosco di Minusio. Dopo il saluto del presidente Bruno Zazio e la presentazione del programma 2019, animerà la serata la Voz Blenii, gruppo bleniese di musica popolare. Lo spettacolo è aperto a tutti. Segue rinfresco per i soci.

Un sabato live 'On Ice'

Locarno On Ice ospiterà domani la giornata speciale delle Banche Raiffeisen del Locarnese e Valli che porteranno sul palco Sebalter e il delirante concerto degli Sgaffy. Domenica, spazio ai bambini con San Nicolao, le fiabe di Andrea Jacot Descombes e i cappuccini Latte Art.



Pensionati Centovalli, cena e festa a Golino

Nel capannone del Gruppo ricreativo di Golino, decorato a festa, sabato scorso i volontari Pac hanno accolto gli anziani pensionati del Comune per un momento conviviale e la tradizionale cena. A rendere più vivace l'atmosfera ci ha pensato il duo Renato & Franck, spalleggiato dal "sempre-giovane" Gino alla fisarmonica e da Stefano Fruh al violino. Quest'ultimo ha portato i saluti e gli auguri da parte del Municipio. Apprezzati dai promotori i diversi volti nuovi, che hanno portato una ventata d'entusiasmo. Balli e canti hanno animato la serata.

Muralto, 'Navigare senza affondare' serata su internet e i giovani

Internet e i giovani. Il tema è di strettissima attualità. Ne parlano tv, radio e giornali, ma l'ideale è confrontarsi di persona con l'aiuto di esperti, per poi coinvolgere direttamente i ragazzi. A questo scopo l'Istituto scolastico del Comune di Muralto, in collaborazione con la Fondazione della Svizzera italiana per l'Aiuto, il sostegno e la protezione dell'infanzia (Aspi), organizza martedì 4 dicembre alle 20.15 alla Sala dei congressi di Muralto una serata a entrata libera a cui sono invitati i genitori, anche dei Comuni vicini.

Titolo dell'incontro: "Navigare senza affondare". Un programma educativo vero e proprio dedicato agli alunni di 4° e 5° elementare è poi previsto a scuola lunedì 10 dicembre. Martedì 4 dicembre parleranno Paola Pascarella (viceresponsabile del progetto "e-www@i") e Marianna Esposito (viceresponsabile del progetto "Parole non dette"). Con gli allievi saranno trattati diversi argomenti: la privacy, il cyberbullismo, il sexting, l'adescamento e le rispettive conseguenze sociali e relazionali.